Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 | **Roma — Giovedì, 13 luglio** | **Numero 164**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea;
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale,, o a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Legge *n. 812 che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1915-916* — **Relazione e decreto Luogotenenziale** *n. 815 col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1915-916, è autorizzata una 21ª prelevazione a favore dei bilanci dei Ministeri dell'istruzione pubblica e delle poste e dei telegrafi* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 820 riguardante l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche agli alunni degli istituti di arte e di musica* — **Relazione** e **decreto Luogotenenziale** *n. 821 col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1915-916, è autorizzata una 22ª prelevazione a favore del bilancio del Ministero medesimo* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 823 col quale il piroscafo requisito « Alfredo Cappellini » della Società toscana di navigazione, è trasformato in nave da guerra* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 26, dal 26 giugno al 2 luglio 1916* — **Commissione delle prede**: *Sentenza nel giudizio sulla nazionalità di una partita di merci già esistenti a bordo del piroscafo austriaco « Moravia »* — **Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:** *Rettifica* — **Ministero delle finanze**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Smarrimenti di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: ***Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione*** — **Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro:** ***Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914*** — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — La nostra guerra — Cronaca italiana — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* — Notizie varie — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 812 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 7.913.900 e le diminuzioni di stanziamento per lire 8.678.900 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-916, indicati nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Sono autorizzate le seguenti assegnazioni straordinarie inscritte ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1915-916, compresi nella tabella *B*, annessa alla presente legge:

a) lire 300.000 per quote di cambio sulle restituzioni di dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca;

b) lire 45.000 per acquisto di materiale fisso e mobile, fitto di locali, mercedi, indennità, compensi e diverse per i servizi di approvvigionamento, di deposito e di vendita dei generi di privativa nelle località occupate oltre confine.

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 21.400 e la diminuzione di stanziamento per uguale somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza, per l'esercizio 1915-916, indicati nella tabella *C*, annessa alla presente legge.

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 500.000 al capitolo n. 4: « Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento per il personale di truppa » (Spesa obbligatoria), dello stato di previsione della spesa del fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio 1915-916, ed in correlazione è pure approvato l'aumento di egual somma al capitolo n. 26: « Importo degli effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati agli agenti », dello stato di previsione della spesa ed al capitolo n. 7: « Importo di effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati agli agenti del corpo », dello stato di previsione della entrata del fondo suddetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Tabella A.

MAGGIORI ASSEGNAZIONI e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1915-916.

Maggiori assegnazioni.

Cap.	Descrizione	Importo
Cap. n.	3. Paghe ai diurnisti avventizi e spese per copiatura a cottimo e facchinaggio	2,520 —
»	5. Spese d'ufficio	24,000 —
»	7. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'Amministrazione centrale.	9,000 —
Cap n.	13. Spese d'ufficio (Spese fisse e variabili)	19,000 —
»	19. Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria)	1,500 —
»	21. Stampe di testo, registri e stampati per gli uffici centrali e stampati d'uso promiscuo	50,000 —
»	28. Compensi al personale di ruolo e straordinari dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari eseguiti nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compensi ai membri delle Commissioni di esame per l'Amministrazione centrale	17,700 —
»	29. Compensi al personale di ruolo e straordinario dell'Amministrazione provinciale compresi i segretari delle Giunte tecniche e delle Commissioni censuarie provinciali e ad altri per lavori straordinari, studi e prestazione d'opera nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compresi ai membri delle Commissioni di esami per l'Amministrazione provinciale	36,000 —
»	48. Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e aggiunto e retribuzioni e spese per gli avventizi degli uffici tecnici di finanza	40,000 —
»	59. Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti degli uffici tecnici di finanza e spese per visite medico-fiscali	4,600 —
»	56. Indennità per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Art. 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, numero 486 (Spesa obbligatoria)	11,000 —
»	60. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'Amministrazione delle tasse sugli affari	40,000 —
»	67. Spese di coazioni e di liti; risarcimento ed altri accessori (Spesa obbligatoria)	100,000 —
»	70. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione dei valori di bollo e per retribuzione ai bollatori diurnisti pel servizio del bollo straordinario (Spesa obbligatoria)	55,000 —
»	76. Spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi, motocicli, automobili ed auscafi (Spesa obbligatoria)	22,000 —
»	91. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria)	650,000 —
»	111. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse)	130,000 —
»	113. Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri di ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto	15,000 —
»	134. Fitto di locali per le agenzie delle imposte dirette (Spese fisse)	25,000 —
»	137. Indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza	280,000 —
»	138. Assegni di primo corredo per la guardia di finanza	365,000 —

Cap. n. 139. Indennità di tramutamento e di missione per la guardia di finanza . . . . . . 120,000 —

» 142. Spese diverse per la preparazione della R. guardia di finanza alla mobilitazione - Materiali di equipaggiamento ed armamento - Indennità di tramutamento e di servizio per l'istruzione militare del personale presente al corpo e richiamato (legge 27 giugno 1912, n. 660) - Fitto di locali per magazzini di mobilitazione . . . . 100,000 —

» 143. Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco, indennità di viaggio e di soggiorno ad impiegati civili per missioni pei servizi dipendenti dal comando generale, spese per la Scuola allievi ufficiali di Caserta ed altre per la guardia di finanza . . . . . 140,000 —

» 146. Acquisti e noleggio di galleggianti di proprietà privata ed esercizio di quelli di proprietà erariale. Fornitura di materiali occorrenti per il loro funzionamento. Importo dei lavori affidati all'industria privata; fitti di aree e di locali per gli scali, magazzini, depositi di carbone ed officine, assegni e sussidi al personale di macchina borghese e mercedi agli operai avventizi; indennità e compensi previsti dal regolamento di servizio; trasporti e spese varie inerenti al servizio in parola . . . . 100,000 —

» 148. Provvista di stampati e registri pei servizi della guardia di finanza . . . . 12,000 —

» 149. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse) . . . . 25,000 —

» 154. Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle gabelle . . . . 5,000 —

» 155. Provvista di stampati e registri per i servizi delle gabelle e dell'ufficio trattati. 8,000 —

» 162. Spese di materiale, assegni ed indennità al personale, acquisto di pubblicazioni scientifiche ed altre spese pei laboratorî chimici delle gabelle - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale dei laboratorî chimici delle gabelle . . . . . . 10,000 —

» 163. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessorî (Spesa obbligatoria). . . . . 5,000 —

» 164. Spese di giustizia penale - Indennità a testimoni e periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali - Complemento di indennità ai funzionari chiamati a testimoniare in cause contravvenzionali - Spese di trasporto dei generi ed oggetti confiscati ed altre inerenti ai giudizi comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario (Spesa obbligatoria) . . . . 10,000 —

» 173. Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie, ed altre spese relative alle imposte di fabbricazione - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale delle imposte di fabbricazione . . . . 100,000 —

» 180. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione nell'interesse del servizio doganale. . . . . 50,000 —

Cap. n. 181. Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale ad uso delle dogane, spese per condotture d'acqua, illuminazione di edifici doganali e di barriere ed altre spese minute . . . . 20,000 —

» 182. Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali e loro trasporto - Noleggio di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogana, mercedi al personale straordinario addetto all'applicazione dei contrassegni doganali e provvista dell'uniforme per gli agenti subalterni - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio pel personale delle dogane e altre spese minute . . . . 10,000 —

» 184. Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria). . . . . 5,000 —

» 187. Assegno alle visitatrici provvisorie doganali ed agli uffici non doganali incaricati dell'emissione delle bollette di legittimazione, spese di facchinaggio. . . . . 3,000 —

» 197. Spese d'ufficio variabili e materiale per l'ufficio trattati e legislazione doganale . . 4,000 —

» 221. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'Amministrazione esterna dei tabacchi - Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni e operai pel servizio dei tabacchi e supplemento di indennità ai volontari dell'Amministrazione suddetta . . . . 36,000 —

» 222. Paghe al personale ausiliario di sorveglianza e di scrittura ed agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, soprassoldi agli impiegati, agenti ed operai per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per incarichi e servizi speciali - Gratificazioni alle vedove ed agli orfani di operai decessi in attività di servizio - Mercedi agli operai ammalati, ai richiamati sotto le armi e per congedi indennizzati; assegni di parto, indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria) . . . . 1,250,000 —

» 229. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi (Spesa obbligatoria) . . . . 250,000 —

» 231. Acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili e materiali diversi, di ingredienti, recipienti, combustibili ed altri articoli per uso dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture, provvista di carta, cartoni ed etichette per involucro dei tabacchi lavorati, fornitura di energia elettrica e di acqua per la lavorazione e spese d'illuminazione e riscaldamento degli opificî . . . . 1,200,000 —

» 236. Fitto di locali di proprietà privata per

uso delle agenzie ed uffici per le coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture (Spese fisse) . . . . 95,000 —

Cap. n. 237. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei tabacchi ed altre spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei tabacchi stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine) . . . . 50,000 —

» 248. Personale di ruolo delle saline, compreso il personale degli uscieri (Spese fisse) . . . 12,000 —

» 246. Trasporto di sali e di materiali diversi; acquisto, nolo e riparazione di materiale fisso e mobile, indennità di missione, ed altre spese nell'interesse e per l'esecuzione di tali trasporti (Spesa obbligatoria) . . . . 2,070,000 —

» 248. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Art. 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445 e art. 22 della legge 2 aprile 1886, n. 3751 (Spesa d'ordine) . . . . 90,000 —

» 251. Personale dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . 1,420 —

» 255. Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di vendita, degli spacci all'ingrosso e delle rivendite dei sali e tabacchi . . . . 7,500 —

» 256. Spese inerenti al servizio dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per acquisto, trasporto e riparazione degli strumenti da pesare, mobili, attrezzi ed altri oggetti, per imposta sui fabbricati, per manutenzione e riparazione ai locali. . . . . 15,000 —

» 258. Paghe al personale ausiliario, di scritturа, agli amanuensi, ed agli operai in servizio dei sali e dei tabacchi nei magazzini di deposito delle privative per lavori di scritturazione, di distribuzione di generi e di facchinaggi interni; soprassoldi per prolungamento d'orario degli impiegati, agenti ed operai dei depositi stessi e contributo dello Stato per il personale avventizio dei detti magazzini inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie (Spesa obbligatoria) 115,000 —

» 264. Fitto di locali di proprietà privata pel servizio dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse) . . . . 25,000 —

» 301-*ter.* Spese per il funzionamento del Comitato consultivo per l'applicazione delle disposizioni relative ai divieti di esportazione e di transito - Indennità ai membri del detto Comitato e compensi al personale di ruolo e avventizio del Ministero delle finanze e degli uffici dipendenti, per lavori straordinari inerenti al funzionamento del Comitato medesimo e all'applicazione delle disposizioni emanate in materia di esportazione e di transito. . . . . 5,500 —

» 323. Indennità al personale della guardia di finanza per spese di ufficio, di giro, di alloggio ed altre (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Napoli) . . . . 35,000 —

Cap. n. 328. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Napoli) . . . . 2,000 —

» 338. Indennità al personale della guardia di finanza per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Roma) . . . . 25,000 —

» 359. Spese per il funzionamento della Commissione incaricata della compilazione dei testi unici e dei regolamenti generali delle tasse sugli affari, per compensi ai componenti la Commissione stessa e ai funzionari di segreteria e per l'allestimento del materiale occorrente (R. decreto 19 novembre 1914, n. 1421). . . . . 5,160 —

7,913,900 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse) . . . . 20,000 —

» 2. Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . 12,000 —

» 9. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour (Spese fisse) . . . . 20,000 —

» 11. Paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari; compensi per licenziamento in seguito ad accertata inabilità fisica al servizio . . . . 2,520 —

» 23. Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per le forniture occorrenti per i vari servizi finanziari da farsi dalla Zecca di Roma (Spesa d'ordine) . . . . 6,000 —

» 31. Indennità ai volontari delle Intendenze di finanza e delle Amministrazioni esterne delle gabelle, delle imposte dirette e delle privative . . . . 56,000 —

» 35. Personale tecnico, d'ordine e di servizio di ruolo, dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse) . . . . . 23,420 —

» 36. Personale aggiunto per la formazione e conservazione del catasto e per i servizi tecnici - Stipendi ed assegni al personale (Spese fisse) . . . . 90,000 —

» 39. Retribuzioni, mercedi, soprassoldi per servizi di campagna e per eccedenza sulla media di lavoro prestabilita, rimborso spese di viaggio, spese per lavori a cottimo, sussidi al personale provvisorio ed avventizio per la formazione e conservazione del catasto ed al personale straordinario escluso dai ruoli del personale aggiunto a sensi dell'art. 11 della legge 14 luglio 1907, n. 543, e sussidi alle famiglie del detto personale nei casi di morte in servizio . . . . 40,000 —

» 52. Personale di ruolo (ispettori e conservatori delle ipoteche, aiuti ricevitori, bollatori e indicatori demaniali) (Spese fisse). . . . 100,000 —

» 61. Indennità di tramutamento al personale dell'Amministrazione esterna delle tasse sugli affari . . . . 3,000 —

» 63. Indennità ai volontari demaniali . . . . 15,000 —

Cap. n. 168. Spese per la sicurezza e l'arredamento degli uffici esecutivi e pel trasporto dei mobili, registri e stampati in caso di trasferimento di sede degli uffici predetti . . 16,360 —

» 74. Spese per il pagamento ai Comuni della quota loro spettante sul provento delle tasse di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi (art. 6 del decreto legislativo 12 novembre 1914, n. 1233) (Spese d'ordine) 3,810,000 —

» 77. Spese per l'accertamento, la riscossione, il controllo e l'amministrazione delle tasse di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi (art. 6 del decreto legislativo 12 novembre 1914, n. 1233) (Spese d'ordine) . . 198,500 —

» 81. Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Spese fisse) . . . . 10,500 —

» 92. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali e per l'assicurazione degli operai contro gl'infortuni sul lavoro . . . . 25,000 —

» 99. Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro - Canali Cavour . . . 100,000 —

» 135. Soldi per la guardia di finanza . . . . 1,890,000 —

» 158. Personale di ruolo dei laboratori chimici delle gabelle (Spese fisse) . . . . . . 80,000 —

» 165. Prelevamento di campioni, indennità di trasferta, premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi di reato ed altre spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi della legge 11 luglio 1904, n. 388 . . . . 20,000 —

» 166. Personale tecnico di ruolo delle imposte di fabbricazione (Spese fisse) . . . . 92,000 —

» 171. Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gazzose esportate, e restituzione dell'imposta sull'acido acetico adoperato nelle industrie (Spesa obbligatoria) . . . . 165,000 —

» 174. Personale straordinario delle imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione - Mercedi. . . . . 3,000 —

» 176. Personale di ruolo delle dogane (Sese fisse) . . . . 923,500 —

» 177. Personale di ruolo delle dogane - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) 10,000 —

» 178. Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse) 10,000 —

» 189. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette di temporanea importazione ed esportazione e per bollette a cauzione di merci in transito, e pagamento al Consorzio autonomo del porto di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova ed al comune di Savona per quelle riscosse per tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Savona (Spesa d'ordine) . . . 500,000 —

Cap. n. 207. Personale di ruolo del lotto (Spese fisse) 35,000 —

» 217. Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi compreso il personale degli uscieri (Spese fisse) . . . . 12,000 —

» 219. Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi grezzi compreso il personale dei portinai visitatori e degli uscieri . . . . 70,000 —

» 227. Assegni, soprassoldi e indennità al personale per la vigilanza delle coltivazioni di abacco destinato all'esportazione ed altre spese relative . . . . 8,000 —

» 233. Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, di assistenza medica e medicinali, di visite medico-collegiali per l'ammissione ed il licenziamento del personale a mercede giornaliera ed altre per le agenzie ed uffici delle coltivazioni; acquisto di libri, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'Amministrazione centrale ed alle agenzie ed uffici suddetti, indennità d'ufficio al personale direttivo dei riparti e delle zone di vigilanza delle coltivazioni . . . . 4,000 —

» 245. Compra dei sali (Spesa obbligatoria) . 100,000 —

» 250. Personale di ruolo dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse) . . 25,000 —

» 253. Spese d'ufficio e diverse inerenti alla gestione dei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi per assegni speciali ai funzionari incaricati della gerenza delle sezioni di deposito; per illuminazione, riscaldamento, canoni d'acqua, verificazione e manutenzione degli strumenti da pesare, comunicazioni telefoniche e telegrafiche, distruzione del sale avariato; provvista di stampati speciali, visite medico-collegiali a funzionari dei magazzini di deposito ed altre spese minute dipendenti dalla gestione suddetta . . . . 1,000 —

» 254. Indennità di trasferimento, di missione e di disagiata residenza pei servizi di deposito dei sali e tabacchi e supplemento di indennità ai volontari amministrativi assegnati ai depositi suddetti . . . . 1,000 —

» 257. Spese inerenti al servizio degli uffici di vendita per acquisto, trasporto e riparazione degli strumenti da pesare, di mobili, attrezzi ed altri oggetti; imposta sui fabbricati, manutenzione e riparazione dei locali, canoni d'acqua, comunicazioni telefoniche e telegrafiche; visite medico-collegiali ai magazzinieri di vendita; spese comuni agli uffici di vendita ed alle rivendite per pesatura dei generi ed altre operazioni di verifica per stampati speciali e diverse . . 5,500 —

» 274. Spese per la manutenzione straordinaria del palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro. . . . . 4,600 —

» 302. Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . . . . 10,000 —

» 305. Premi ai coltivatori della Sardegna che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla col-

tivazione del tabacco (art. 38 della legge 14 luglio 1907, n. 562) (Ottava delle venti annualità) . . . . 8,000 —

Cap. n. 306. Premi ai coltivatori della Basilicata che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla coltivazione indigena del tabacco (art. 6 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (Ottava delle venti annualità). . . . . 6,000 —

» 322. Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Napoli) . . . . 35,000 —

» 329. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine) (Dazio di consumo di Napoli) . . . . 20,000 —

» 330. Fitto di locali per gli uffici (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Napoli) . . . . . 8,000 —

» 337. Personale della guardia di finanza per la riscossione del dazio (Spesa d'ordine) (Dazio di consumo di Roma) . . . . 25,000 —

» 341. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni e di riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, di servizio sanitario ed altre (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Roma) . . . . 50,000 —

» 345. Fitto di locali per gli uffici (Spesa d'ordine) (Dazio consumo di Roma) . . . . . . 4,000 —

8,678,900 —

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Tabella B.

MAGGIORI ASSEGNAZIONI su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1915-916.

Cap. n. 301-*quater* Quote di cambio sulle restituzioni di dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca . . . . 300,000 —

» 307-*bis*. Acquisto di materiale fisso e mobile, fitto di locali, mercedi, indennità, compensi e diverse per i servizi di approvvigionamento, di deposito e di vendita dei generi di privativa nelle località occupate oltre confine . . . . 45,000 —

345,000 —

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Tabella C.

MAGGIORI ASSEGNAZIONI e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del fondo di massa della Regia guardia di finanza per l'esercizio 1915-916.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 2. Stipendi al personale del magazzino centrale del vestiario - Indennità al magazziniere, al controllore, ai comandanti di circolo, ecc., per la gestione dei magazzini vestiario (Spese fisse) . . . . 9,400 —

Cap. n. 8. Spese d'imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della massa (Spesa obbligatoria). . . . . 12,000 —

21,400 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 10. Spese per il mantenimento delle infermerie presidiarie del corpo ed altre per manutenzione e rinnovazione del materiale (Spesa obbligatoria). . . . . 14,500 —

» 21. Spese per l'impianto di infermerie presidiarie . . . . 6,900 —

21,400 —

Visto, d'ordine di S. A. R. il Luogotenente Generale di S. M. il Re:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 22 giugno 1916, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza un prelevamento di L. 36.300 occorrenti ai Ministeri dell'istruzione pubblica e delle poste e dei telegrafi.

ALTEZZA!

Si è testè manifestata la necessità di eseguire taluni urgenti restauri al fabbricato ove hanno sede gli Istituti di anatomia normale e patologica e di medicina legale della R. Università di Torino, allo scopo di evitare nuovi e maggiori danni a causa dell'infiltramento delle acque piovane, restauri che importano la spesa di L. 16,300.

Inoltre occorre rimborsare taluni direttori e capi d'ufficio postali e telegrafici di maggiori spese d'ufficio incontrate in dipendenza dell'accresciuto costo dei generi e specialmente del combustibile, per l'importo di L. 20,000.

Per far fronte alle accennate spese, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessa dall'art. 38 della legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare la complessiva somma di lire 36,300 dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Il seguente schema di decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre alla sanzione di Vostra Altezza autorizza il prelevamento di cui è parola.

Il numero* 815 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in lire 1.200.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizo i fi-

nanziario 1915-916, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1.147.754,83 rimane disponibile la somma di L. 52.245,17;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo, n. 141, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1915-916 è autorizzata una 21ª prelevazione nella somma di lire trentaseimilatrecento (L. 36.300) da inscriversi ai capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sotto notati per l'esercizio finanziario in corso;

Ministero della istruzione pubblica:

Cap. n. 270-XI. Spese di riparazione al fabbricato sede degli Istituti di anatomia normale e patologica e di medicina legale della Regia Università di Torino. . . . . 16.300 —

Ministero delle poste e dei telegrafi:

Cap. n. 75. Spese per l'illuminazione e riscaldamento, ecc. . . . . 20.000 —

36.300 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 820 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduta la legge 6 luglio 1912, n. 734;

Veduta la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri straordinari per la guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con i ministri del tesoro e delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli alunni dei RR. Istituti di belle arti, e di musica approvati negli esami finali il Consiglio dei professori accorderà per l'anno scolastico 1915-916 l'esonero dal pagamento delle tasse di licenza, qualora, oltre appartenere a famiglia di condizione economica disagiata, provino, mediante attestato del sindaco del luogo di residenza, essere venuto a mancare alla famiglia stessa il cespite principale di entrata per la chiamata in servizio militare di qualche suo componente.

Lo stesso beneficio è concesso a tutti gli alunni inscritti nei RR. Istituti di belle arti e di musica, appartenenti a famiglia di condizione economica disagiata, indipendentemente dalla loro precedente qualità scolastica e dalle condizioni di profitto, quando il loro padre sia morto in guerra o risulti disperso o prigioniero, o sia inabilitato all'esercizio della professione a causa di ferite o di infermità contratte in guerra.

Art. 2.

Ai giovani che nell'anno scolastico 1914-915 erano regolarmente inscritti come alunni in scuole di belle arti e di musica col beneficio dell'esonero dal pagamento della tassa di frequenza, che abbiano dovuto interrompere gli studi per adempiere ai loro obblighi di leva, il Consiglio dei professori accorderà l'esonero dalle tasse di iscrizione, per quando torneranno a frequentare la scuola, purchè permanga la condizione economica disagiata della famiglia.

I candidati agli esami di licenza, alunni interni nelle dette scuole, col beneficio dell'esonero dalle tasse di iscrizione per l'anno 1914-915, costretti ad abbandonare la scuola per obblighi di leva, avranno diritto al rimborso della tassa di licenza dopo che abbiano sostenuti gli esami con risultato favorevole.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — GRIPPO — CARCANO — DANEO.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 26 giugno 1916, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una prelevazione di L. 8950 occorrenti al Ministero del tesoro.

ALTEZZA!

Colla costituzione del nuovo Ministero si è manifestata la necessità di provvedere a maggiori spese di indennità, compensi al per-

sonale e d'ufficio della presidenza del Consiglio dei ministri, rese necessarie dalla circostanza che le funzioni della presidenza stessa, prima cumulate con quelle di ministro dell'interno, sono ora divise.

Inoltre è occorso di inscrivere in bilancio i maggiori stanziamenti per stipendi, spese d'ufficio e casuali, assegni, indennità di missione ed altre diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti dei quattro ministri senza portafoglio.

Ciò stante, il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà concessa dall'art. 38 della legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare la complessiva somma di L. 8950, occorrente per gli scopi anzidetti, dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscrivendola ai relativi capitoli nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

Il seguente schema di decreto che il riferente si onora sottoporre alla sanzione di Vostra Altezza, autorizza il prelevamento predetto.

Il numero 821 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1,200,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1915-916, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 1,184,054.83 rimane disponibile la somma di L. 15,945.17;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 141 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1915-916 è autorizzata una 22ª prelevazione nella somma di lire ottomilanovecentocinquanta (lire 8.950) da portarsi in aumento ai seguenti capitoli dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 57. « Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri » . . . 2,000 —

» 58. « Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri » . . . . 2,550 —

Rubrica modificata nella denominazione « Ministri senza portafoglio ».

Cap. n. 58-*bis*. Modificato nella denominazione « Ministri senza portafoglio - Stipendi » . . . 2,000 —

» 58-IV. « Spese d'ufficio » . . . . 1,200 —

» 58-V. « Spese casuali » . . . . 400 —

Cap. n. 58-VI. Modificato nella denominazione « Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti » . . . . 800 —

Totale . . . 8,950 —

Le somme di L. 1200, di L. 400 e di L. 800, rispettivamente stanziate ai capitoli nn. 58-IV, 58-V e 58-VI vengono assegnate in parte uguali ai quattro ministri senza portafoglio.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

BOSELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

Il numero 823 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il titolo IV parte I del Codice per la marina mercantile;

Viste le disposizioni contenute nella VII convenzione internazionale, firmata all'Aja il 18 ottobre 1907, sulla trasformazione delle navi mercantili in navi da guerra;

Sulla proposta del ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il piroscafo requisito *Alfredo Cappellini* della Società Toscana di navigazione, è trasformato in nave da guerra e considerato come appartenente al naviglio da guerra dello Stato nei termini e cogli effetti previsti dal Codice per la marina mercantile (parte I, titolo IV) e della VII convenzione firmata all'Aja il 18 ottobre 1907.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° maggio 1916.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

CORSI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 26, dal 26 giugno al 2 luglio 1916.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Monale	bovina	1
	»	Casale Monferrato	Montiglio	»	1
	Bari	Bari	Bitonto	»	1
	»	»	Casamassima	caprina	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	bovina	1
	»	Treviglio	Zanica	»	3
	Brescia	Brescia	Poncarale	»	1
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	»	1
	Firenze	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	1
	»	»	Santa Croce sull'Arno	»	1
	Foggia	San Severo	Rignano Garganico	»	1
	Lucca	Lucca	Pescia	»	1
	»	»	Ponte Buggianese	»	1
	Milano	Milano	Pieve Emanuele	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	Parma	Vigatto	»	1
	Pavia	Mortara	Mortara	»	1
	»	»	Robbio	»	1
	»	Pavia	Pavia	»	1
	Potenza	Voghera	Miglionico	equina	1
	Sassari	Alghero	Padria	»	2
	»	Nuoro	Lei	caprina	1
	»	»	Nuoro	ovina	1
					26
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Limana	bovina	1
	»	»	Trichiana	»	1
	Modena	Modena	Guiglia	»	1
	»	»	Savignano sul Panaro	»	1
	Potenza	Matera	Grottole	»	1
					5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Oviglio	bovina	1
	»	Asti	Asti	»	2
	»	»	San Damiano	»	1
	»	»	Soglio	»	1
	»	Novi Ligure	Capriata	»	2
	»	Tortona	Tortona	»	1
	Aquila	Avezzano	Carsoli	»	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	2
	Belluno	Belluno	Mel	»	4
	»	»	Lentiai	»	5
	»	»	Sedico	»	1
	»	»	Trichiana	»	1
	»	Feltre	Arsiè	»	8
	»	»	Cesio Maggiore	»	3
	»	»	Feltre	»	7
	»	»	San Gregorio	»	1
	»	Pieve di Cadore	Perarolo	»	4
	Bergamo	Bergamo	Albano Sant'Alessandro	»	14
	»	»	Almenno San Bartolomeo	»	10
	»	»	Ambivere	»	2
	»	»	Azzano San Paolo	»	1
	»	»	Berbenno	»	3
	»	»	Bezzo San Fermo	»	1
	»	»	Bolgare	»	1
	»	»	Branzi	»	2
	»	»	Brembate Sopra	»	13
	»	»	Brembate Sotto	»	2
	»	»	Brembilla	»	3
	»	»	Brusaporto	»	4
	»	»	Caprino Bergamasco	»	3
	»	»	Carona	»	1
	»	»	Carvico	»	2
	»	»	Cenate Sotto	»	2
	»	»	Cisano Bergamasco	»	1
	»	»	Clanezzo	»	1
	»	»	Foppolo	»	1
	»	»	Fuipiano Imagna	»	1
	»	»	Gerosa	»	2
	»	»	Garlago	»	2
	»	»	Gorle	»	1
	»	»	Grumello del Monte	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Mapello	bovina	13
	»	»	Mezzoldo	»	1
	»	»	Monticelli di Borgogna	»	5
	»	»	Piazza Torre	»	2
	»	»	Palazzago	»	13
	»	»	Pontida	»	1
	»	»	Poscante	»	1
	»	»	Sant'Antonio d'Adda	»	6
	»	»	Santa Brigida	»	1
	»	»	San Gallo	»	1
	»	»	San Giovanni Bianco	»	1
	»	»	San Pellegrino	»	2
	»	»	Seriate	»	11
	»	»	Sorisole	»	2
	»	»	Sotto il Monte	»	1
	»	»	Strozza	»	1
	»	»	Valsecca	»	3
	»	»	Zogno	»	1
	»	Clusone	Ardesio	»	3
	»	»	Cene	»	1
	»	»	Colere	»	1
	»	»	Oltrepovo	»	1
	»	»	Parre	»	1
	»	Treviglio	Boltiere	»	2
	»	»	Calcinate	»	4
	»	»	Comun Nuovo	»	2
	»	»	Spirano	»	1
	»	»	Urgnano	»	2
	Bologna	Bologna	Borgo Panigale	»	1
	»	»	Casalecchio	»	1
	»	»	Castelfranco	»	5
	»	»	Ozzano dell'Emilia	»	4
	»	»	Persiceto	»	2
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	3
	Brescia	Breno	Cevo	»	1
	»	»	Darfo	»	2
	»	»	Pisogne	»	5
	»	Brescia	Bedizzole	»	1
	»	»	Brescia	»	2
	»	»	Camignone	»	4
	»	»	Cazzago	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Castegnato	bovina	2
	»	»	Castelmella	»	1
	»	»	Desenzano	»	4
	»	»	Lodrino	»	2
	»	»	Lonato	»	1
	»	»	Marmentino	»	1
	»	»	Montichiari	»	3
	»	»	Rivoltella	»	5
	»	»	Sale Marasino	»	10
	»	»	Saiano	»	9
	»	Chiari	Bornato	»	1
	»	»	Castelcovati	»	1
	»	»	Chiari	»	3
	»	»	Erbusco	»	4
	»	»	Gerolanuova	»	1
	»	»	Orzivecchi	»	1
	»	»	Palazzolo sull'Oglio	»	2
	»	»	Passirano	»	2
	»	»	Pompiano	»	1
	»	»	Rovato	»	2
	»	»	Torbiato	»	1
	»	Salò	Mura	»	7
	»	Verolanuova	Gottolengo	»	1
	Caserta	Caserta	Capodrise	»	1
	»	»	Capua	»	2
	»	»	Castel di Sasso	»	1
	»	»	Grazzanise	»	3
	»	»	Maddaloni	»	2
	»	»	Macerata di Marcianise	»	5
	»	»	Portico di Caserta	»	1
	»	»	San Nicola	»	1
	»	»	San Tammaro	»	1
	»	Nola	Acerra	»	1
	»	Piedimonte d'Alife	Alvignano	»	1
	»	»	Caiazzo	»	3
	Como	Lecco	Barzanò	»	1
	»	»	Cassina Valsassina	»	1
	»	»	Introbbio	»	2
	»	»	Montevecchia	»	1
	»	»	Valmadrera	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Casalmaggiore	**Casalmaggiore**	**bovina**	1
	»	»	Tornata	»	1
	»	Crema	Dovera	»	1
	»	»	Fiesco	»	3
	»	»	Soncino	»	1
	»	Cremona	Cella Dati	»	1
	»	»	Due Miglia	»	1
	»	»	Malagnino	»	2
	»	»	Motta Baluffi	»	2
	»	»	Ostiano	»	1
	»	»	Pescarolo	»	1
	»	»	Pieve d'Olmi	»	1
	»	»	Stagno Lombardo	»	1
	»	»	Sospiro	»	1
	»	»	Volongo	»	1
	Cuneo	Cuneo	Centallo	»	1
	»	»	Cuneo	»	3
	»	»	Fossano	»	1
	»	»	Marmora	»	6
	»	Mondovì	Mondovì	»	1
	»	»	Prunetto	»	1
	»	»	Salmour	»	1
	»	Saluzzo	Polonghera	»	1
	Ferrara	Comacchio	Massa Fiscaglia	»	6
	»	Ferrara	Argenta	»	1
	»	»	Copparo	»	4
	»	»	Iolanda di Savoia	»	1
	»	»	Portomaggiore	»	3
	»	»	Rho	»	1
	»	»	Vigarano	»	7
	Firenze	Firenze	Firenzuola	»	5
	»	»	Vaglia	»	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	4
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	1
	Forlì	Cesena	Cesena	»	1
	»	»	Cesenatico	»	1
	»	Forlì	Meldola	»	1
	»	Rimini	Rimini	»	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	3
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Lucca*	Lucca	Capannori	bovina	1
	»	»	Lucca	»	1
	»	»	Massarosa	»	1
	»	»	Seravezza	»	1
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	1
	»	Bozzolo	Gazoldo degli Ippoliti	»	1
	»	»	Marcaria	»	1
	»	»	Rivarolo	»	1
	»	Castiglione delle S.	Medole	»	1
	»	Gonzaga	San Benedetto Po	»	5
	»	Mantova	Castel d'Ario	»	1
	»	»	Marmirolo	»	2
	»	»	Porto Mantovano	»	3
	»	»	Roncoferraro	»	3
	»	»	San Giorgio	»	2
	»	Ostiglia	Sustinente	»	1
	»	Sermide	Poggio Rusco	»	2
	»	»	Sermide	»	1
	»	Viadana	Viadana	»	5
	»	Volta Mantovana	Goito	»	4
	Milano	Abbiategrasso	Vermezzo	»	1
	»	»	Vernate	»	1
	»	»	Zibido San Giacomo	»	1
	»	Gallarate	Parabiago	»	1
	»	Lodi	Abbadia Cerreto	»	1
	»	»	Corte Palasio	»	1
	»	»	Lodi	»	1
	»	»	Montanaso	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	2
	»	»	San Martino	»	1
	»	»	San Zenone	»	1
	»	»	Somaglia	»	1
	»	»	Terranova dei Passerini	»	1
	»	Milano	Baggio	»	1
	»	»	Crescenzago	»	1
	»	»	Locate	»	1
	»	»	Melzo	»	1
	»	»	Milano	»	1
	Modena	Mirandola	Concordia	»	3
	»	»	Savignano	»	2
	»	Modena	Modena	»	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Modena	Modena	Pievepelago	bovina	2
	»	»	Ravarino	»	2
	»	Pavullo	Pavullo	»	4
	Napoli	Castellammare	Castellammare	»	1
	»	Napoli	Soncina Vesuviana	»	1
	Novara	Domodossola	Premia	»	2
	»	Novara	Cerano	»	1
	»	»	Ghislarengo	»	2
	»	»	Momo	»	5
	»	»	Oleggio	»	1
	»	Vercelli	Livorno Piemonte	»	1
	Padova	Camposampiero	Curtarolo	»	2
	»	»	Trebaseleghe	»	2
	»	»	Villa del Conte	»	1
	»	Cittadella	Carmignano	»	1
	»	»	Cittadella	»	1
	»	»	Galliera	»	2
	»	»	San Martino	»	9
	»	»	Tombolo	»	2
Segue **Afta epizootica**	»	Conselve	Agna	»	2
	»	»	Bagnoli	»	1
	»	Este	Cinto Euganeo	»	1
	»	»	Este	»	1
	»	»	Granze	»	1
	»	»	Lozzo	»	1
	»	»	Vho	»	1
	»	Monselice	Barbona	»	1
	»	»	Battaglia	»	1
	»	»	Sant'Urbano	»	1
	»	»	Vescovana	»	1
	»	Padova	Albano	»	1
	»	»	Bovolenta	»	2
	»	»	Carrara Santo Stafano	»	1
		»	Campodoro	»	1
	»	»	Casalserugo	»	1
	»	»	Padova	»	6
	»	»	Piazzola sul Brenta	»	1
	»	»	Ponte San Nicolò	»	1
	»	»	Polverara	»	1
	»	»	Rovolon	»	1
	»	»	Selvazzano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Padova	Padova	Saccolongo	bovina	1
	»	»	Teolo	»	1
	»	»	Veggiano	»	1
	»	»	Villafranca	»	2
	»	Piove di Sacco	Brugine	»	2
	»	»	Piove di Sacco	»	1
	»	»	Pontelongo	»	1
	»	»	Sant'Angelo	»	1
	Palermo	Corleone	Contessa Entellina	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Giuliano	bovina	1
	»	Palermo	Palermo	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	»	Busseto	»	8
	»	»	Fontanellato	»	1
	»	»	Pellegrino Parmense	»	2
	»	»	Polesine Parmense	»	7
	»	»	Noceto	»	1
	»	»	Soragna	»	4
Segue	»	»	Zibello	»	7
Afta epizootica	»	Borgotaro	Berceto	»	3
	»	Parma	Felino	»	1
	»	»	Parma	»	1
	»	»	San Pancrazio	»	1
	»	»	Sorbola	»	2
	Pavia	Bobbio	Bobbio	»	1
	»	»	Cerignale	»	4
	»	»	Fortunago	»	2
	»	»	Varzi	»	1
	»	Mortara	Cassolnovo	»	2
	»	»	Gambolò	»	8
	»	»	Groppello	»	1
	»	»	Palestro	»	1
	»	»	Tromello	»	1
	»	Pavia	Albuzzano	»	1
	»	»	Bornasco	»	1
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Valle	»	1
	»	»	Villanterio	»	3
	»	»	Vistarino	»	2
	»	Voghera	Calvignano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	Canevino	bovina	1
	»	»	Cecima	»	1
	»	»	Montecalvo	»	2
	»	»	Pizzocorno	»	1
	»	»	Rivanazzano	»	1
	»	»	Silvano	»	1
	»	»	Staghiglione	»	1
	»	»	Voghera	»	2
	Perugia	Foligno	Foligno	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	Perugia	Citerna	bovina	2
	»	»	Città di Castello	»	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	Rieti	Montopoli	bovina	5
	»	»	Rieti	»	4
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	3
	Ravenna	Faenza	Castel Bolognese	»	1
	»	»	Faenza	»	1
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	»	»	Cotignola	»	2
	»	»	Lugo	bov. e s.	6
	»	»	Massa Lombarda	bovina	1
	»	»	Sant'Agato sul Santerno	»	1
	»	Ravenna	Cervia	»	1
	»	»	Ravenna	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	»	
	»	»	Brescello	»	1
	»	»	Poviglio	»	1
	»	»	Rio Saliceto	»	6
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	4
	»	»	Castellarano	»	1
	»	»	Correggio	»	1
	»	»	Reggio Emilia	»	
	»	»	San Martino in Rio	»	3
	»	»	Castelnuovo nei Monti	»	2
	Rovigo	Adria	Adria	»	3
	»	»	Ariano Polesine	»	3
	»	»	Bottrighe	»	1
	»	»	Loreo	»	1
	»	»	Rosolina	»	2
	»	Rovigo	Gavello	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Adria	Massa Superiore	bovina	1
	»	»	Sant'Apollinare con Selva.	»	1
	Siena	Montepulciano	Montepulciano	»	1
	Teramo	Teramo	Mosciano	»	1
	Torino	Pinerolo	Villarpellice	»	1
	»	»	Villarperosa.	»	1
	»	Susa	Frassinere	»	1
	»	»	Mocchie.	»	1
	»	Torino	Candiolo	»	2
	»	»	Carignano	»	1
	»	»	Riva presso Chieri	»	1
	»	»	Villastellone	»	2
	Treviso	Asolo	Altivole	»	1
	»	»	Asolo.	»	1
	»	»	Borso	»	1
	»	»	Paderno	»	3
	»	»	Possagno	»	1
	»	»	San Zenone degli Ezzolini	»	3
	»	Castelfranco V.	Castelfranco Veneto.	»	4
	»	»	Resana	»	1
	»	»	Vedelago	»	1
	»	Conegliano	Codognè	»	1
	»	»	San Pietro di Feletto	»	1
	»	Montebelluna	Crocetta Trevigiana.	»	1
	»	Oderzo	Gorgo al Monticano.	»	1
	»	Treviso	Maserada	»	1
	»	»	Paese	»	1
	»	»	Ponzano Veneto.	»	1
	»	»	San Biagio di Callalta	»	1
	»	Vittorio	Colle Umberto	»	1
	»	»	Revine Lago	»	2
	Udine	Cividale	Rodda	»	3
	»	»	San Leonardo.	»	1
	»	»	San Giovanni di Manzano.	»	1
	»	»	Tarcetta	»	3
	»	Pordenone	Aviano	»	1
	»	»	id.	ovina	1
	»	»	Cordenons	bovina	1
	»	»	Fontanafredda	»	13
	»	»	Montereale	»	5
	»	»	Porcia	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	Pordenone	Pordenone	bovina	3
	»	»	Roveredo	»	1
	»	»	Sacile	»	5
	»	»	Vallenoncello	»	4
	»	Tolmezzo	Prato Carnico	»	1
	»	Udine	Bagnaria Arsa	»	1
	»	»	Buia	»	1
	»	»	Canino di Codroipo	»	1
	»	»	Campoformido	»	4
	»	»	Codroipo	»	1
	»	»	Chions	»	3
	»	»	Majano	»	3
	»	»	Martignacco	»	7
	»	»	Osoppo	»	2
	»	»	Pasian di Prato	»	2
	»	»	Pasian Schiavonesco	»	2
	»	»	Porpetto	»	1
	»	»	Pozzuolo	»	3
	»	»	Pradamano	»	1
	»	»	Spilimbergo	»	3
	»	»	San Giorgio Nogaro	»	1
	»	»	San Vito al Tagliamento	»	2
	»	»	Sesto al Reghena	»	2
	»	»	Talmassons	»	1
	»	»	Tarcento	»	5
	»	»	Tavagnacco	»	1
	»	»	Teor	»	3
	»	»	Tricesimo	»	1
	»	»	Udine	»	3
	»	»	Varmo	»	1
	Venezia	Chioggia	Cona	»	1
	»	Venezia	Campolongo	»	2
	»	»	Camponogara	»	4
	»	»	Cavazuccherina	»	1
	»	»	Chirignago	»	2
	»	»	Dolo	»	2
	»	»	Martellago	»	3
	»	»	Mestre	»	5
	»	»	Mira	»	2
	»	»	Noale	»	1
	»	»	Pramaggiore	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Venezia	Venezia	Scorzè	bovina	4
	»	»	Spinea	»	1
	»	»	Zelarino	»	2
	Verona	Bardolino	Castelletto di Brenzone	»	2
	»	Caprino Veronese	Caprino Veronese	»	2
	»	»	San Zeno	»	2
	»	Cologna Veneta	Albaredo	»	1
	»	»	Cologna Veneta	»	4
	»	»	Pressana	»	1
	»	»	Roveredo	»	2
	»	»	Zimella	»	1
	»	Isola della Scala	Isola della Scala	»	1
	»	»	Trevenzuolo	»	1
	»	Legnago	Legnago	»	1
	»	»	Villabartolomea	»	2
	»	San Bonifacio	Belfiore	»	2
	»	»	Colognola	»	2
	»	»	San Bonifacio	»	2
	»	»	Soave	»	1
Segue	»	Sanguinetto	Casaleone	»	1
Afta epizootica	»	S. Pietro in Cariano	Dolcè	»	1
	»	Tregnago	Selva di Progno	»	2
	»	»	Velo Veronese	»	6
	»	Villafranca	Valeggio	»	1
	Vicenza	Barbarano	Albettone	»	10
	»	»	Barbarano	»	3
	»	»	Castagnero	»	4
	»	»	Grancona	»	25
	»	»	Mossano	»	4
	»	»	Nanto	»	5
	»	»	Villaga	»	2
	»	Bassano	Bassano	»	9
	»	»	Cassola	»	2
	»	»	Mussolente	»	4
	»	»	Rossano Veneto	»	2
	»	»	Valrovina	»	1
	»	Lonigo	Agugliaro	»	4
	»	»	Alonte	»	5
	»	»	Asigliano	»	3
	»	»	Campiglia	»	2
	»	»	Gambellara	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Vicenza*	Lonigo	Lonigo	bovina	34
	»	»	Montebello	»	2
	»	»	Noventa	»	1
	»	»	Poiana Maggiore	»	8
	»	Marostica	Pianezze	»	1
	»	»	Pozzoleone	»	4
	»	»	Sandrigo	»	2
	»	»	Vallonara	»	1
	»	Schio	Magrò	»	2
	»	»	Santorso	»	1
	»	»	Schio	»	2
	»	»	Valli dei Signori	»	1
	»	Thiene	Thiene	»	1
	»	»	Villaverla	»	1
	»	Valdagno	Cornedo	»	1
	»	»	Novale	»	2
	»	»	Recoaro	»	8
	»	»	Trissino	»	2
	»	»	Valdagno	»	2
	»	Vicenza	Altavilla	»	6
	»	»	Arcugnano	»	4
	»	»	Bolzano	»	17
	»	»	Brendola	»	2
	»	»	Caldogno	»	1
	»	»	Camisano	»	6
	»	»	Costabissara	»	2
	»	»	Creazzo	»	1
	»	»	Dueville	»	5
	»	»	Grisignano	»	1
	»	»	Grumolo	»	7
	»	»	Longare	»	11
	»	»	Isola Vicentina	»	22
	»	»	Montecchio Maggiore	»	8
	»	»	Montegalda	»	7
	»	»	Montegaldella	»	3
	»	»	Monticello Conte Otto	»	5
	»	»	Monteviale	»	1
	»	»	Quinto	»	5
	»	»	Torri di Quartesolo	»	3
	»	»	Vicenza	»	14
	»	»	Sovizzo	»	2
					1282

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Aquila	Gagliano Aterno	—	5
	»	»	Lucoli	—	2
	»	Avezzano	Bisegna	—	6
	»	»	Ortona dei Marsi	—	8
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	63
	»	»	Foiano della Chiana	—	2
	»	»	Montevarchi	—	2
	»	»	Monte Santa Maria Tiberina	—	2
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Castignano	—	2
	»	»	Force	—	10
	»	»	Offida	—	2
	»	»	Spinetoli	—	4
	»	Fermo	Fermo	—	1
	Bergamo	Treviglio	Treviglio	—	3
	Cagliari	Cagliari	Santo Sperato	—	6
	Caserta	Piedimonte d'Alife	Dragoni	—	11
	Chieti	Chieti	Pescara	—	1
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio	—	1
	»	»	Firenze	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	5
	»	Rimini	Rimini	—	1
	Grosseto	Grosseto	Manciano	—	2
	»	»	Pitigliano	—	1
	»	»	Roccastrada	—	1
	»	»	Scansano	—	1
	Macerata	Macerata	Cingoli	—	6
	»	»	Potenza Picena	—	5
	»	»	San Severino Marche	—	18
	Milano	Abbiategrasso	Cuggiono	—	1
	»	Lodi	Zorlesco	—	1
	Parma	Parma	Parma	—	1
	Perugia	Orvieto	Montegabbione	—	1
	»	»	Monteleone d'Orvieto	—	2
	»	Perugia	Castiglione del Lago	—	5
	»	»	Città di Castello	—	1
	»	»	Todi	—	1
	»	Rieti	Scandriglia	—	4
	»	Spoleto	Bevagna	—	1
	»	»	Giano	—	1
	»	»	Sellano	—	1
	»	Terni	Amelia	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Perugia*	Terni	Montecastrilli	suina	2
	Pisa	Pisa	Collesalvetti	—	1
	»	Volterra	Castelnuovo di Val di Cecina . . .	—	10
	»	»	Suvereto	—	12
	Potenza	Matera	Salandra	—	2
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	4
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola Emilia	—	1
	Roma	Frosinone	Roccagorga	—	1
	»	Velletri	Segni	—	1
	»	Viterbo	Bolsena.	—	1
	»	»	Capodimonte	—	1
	»	»	Castel Cellesi	—	1
	»	»	Civitella d'Agliano	—	1
	»	»	Bagnorea	—	1
	»	»	Nepi	—	1
	»	»	Onano	—	1
	»	»	Soriano	—	1
	»	»	Viterbo	—	1
	Salerno	Salerno	San Marzano sul Sarno	—	2
	Sassari	Nuoro	Bolotana	—	6
	»	»	Nuoro	—	10
	»	»	Silanus	—	1
	Siena	Siena	Gaiole	—	3
	»	»	Monteriggioni	—	3
	»	»	Monticiano	—	2
	»	»	Siena	—	2
	»	»	Torrita	—	12
	Teramo	Teramo	Mosciano Sant'Angelo.	—	3
	Udine	Udine	Buja	—	1
					256
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Goriano Sicoli	ovina	1
	»	»	Secinaro	»	10
	»	Avezzano	Aielli	»	3
	»	»	Celano	»	3
	»	»	Cerchio	»	2
	»	»	Lecce nei Marsi	»	1
	»	»	Magliano	»	1
	»	»	Tagliacozzo	»	2
	»	Sulmona	Canzano	»	4
	»	»	Pettorano	»	12
	»	»	Villalago	»	4
	Benevento	S. Bartolomeo in G.	Foiano Valfortore	»	5
	Foggia	Bovino	Troia	»	1
	»	Foggia	Mantesantangelo	»	1
	Grosseto	Grosseto	Manciano	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	5
	»	»	Sefro	»	3
	Novara	Novara	Novara	equina	1
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico	ovina	3
	Roma	Frosinone	Acuto	»	1
	»	»	Anagni	»	1
	»	»	Paliano	»	1
	»	»	Trivigliano	»	1
	»	Velletri	Terracina	equina	1
	»	Viterbo	Nepi	ovina	1
	»	»	Soriano	»	1
	Rovigo	Adria	Bottrighe	equina	1
	Udine	Pordenone	Aviano	»	1
	»	»	Caneva	»	1
	»	»	Cimolais	»	2
	»	»	Claut	»	1
	»	»	Fiume Veneto	»	3
	Vicenza	Valdagno	Castelgomberto	»	1
					80

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rabbia	*Arezzo*	Arezzo	Cortona	canina	3
	Avellino (a)	Ariano di Puglia	Montecalvo Irpino	»	1
	Bari (a)	Barletta	Canosa	»	1
	Caltanissetta	Caltanissetta	Santa Caterina	»	1
	»	»	Sommatino	»	1
	»	Piazza Armerina	Valguarnera	»	1
	»	Terranova di Sicilia	Mazzarino	»	1
	»	»	Riesi	»	3
	Firenze	Firenze	Firenze	»	2
	»	San Miniato	Castelfiorentino	»	1
	Girgenti (a)	Girgenti	Cattolica Eraclea	»	1
	»	»	Naro	»	2
	Lecce	Gallipoli	Alezio	»	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	Parma	Parma	Parma	»	1
	Potenza	Matera	Miglionico	bovina	1
	Teramo	Teramo	Teramo	canina	2
(a) Sospetta.					24
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—
Morva	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	equina	1
	Napoli	Napoli	Barra	»	1
	»	»	San Giovanni	»	4
					6
Farcino criptococcico	*Avellino*	Avellino	Lauro	equina	1
	Bari	Barletta	Barletta	»	1
	Foggia	San Severo	San Paolo di Civitate	»	1
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	1
	»	»	Massa Marittima	»	1
	»	»	Roccastrada	»	1
	Napoli	Castellammare	Poggiomarino	»	4
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	2
	Salerno	Salerno	Pagani	»	1
	»	»	Salerno	»	1
	»	»	San Valentino Torio	»	1
					17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Caltanissetta*	Caltanissetta	Mussomeli	ovina	1
	Perugia	Rieti	Belmonte	capr. a ov.	2
	»	Terni	Arrone	caprina	2
	Potenza	Lagonegro	Calvera	»	1
	Roma	Roma	Rignano	ovina	1
	»	»	Roma	»	2
	»	»	Subiaco	»	1
	»	Velletri	Norma	»	1
	»	Viterbo	Bassanello	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Salerno	Campagna	Colbano	»	1
	Teramo	Teramo	Fano Adriano	»	2
					16
Pleuro polmonite infettiva	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	13	23	26
Carbonchio sintomatico	3	5	5
Afta epizootica	39	488	1283
Morva	2	3	6
Farcino criptococcico	9	13	17
Vaiuolo ovino	—	—	—
Rabbia	11	17	24
Rogna	11	33	80
Malattie infettive dei suini	24	70	286
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	6	12	16
Colera dei polli	—	—	—
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi bovina	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—
Influenza del cavallo	—	—	—
Diarrea dei vitelli	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—

COMMISSIONE DELLE PREDE

Sentenza 3-16 giugno 1916, su alcune merci imbarcate sul piroscafo *Moravia* (domanda tardiva Tea Planters).

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

La Commissione delle prede composta dei signori:

Presidente:
Comm. Michele La Terza.

Membri ordinari:
Vice ammiraglio comm. Edoardo Barbavara.
Gr. uff. Adolfo Berio.
Gr. uff. Carlo Bruno.
Comm. Gerolamo Biscaro, relatore.

Con l'intervento del

Commissario del Governo:
Comm. Raffaele De Notaristefani.

Commissario supplente:
Comm. Guglielmo Ciamarra.

E con l'intervento del

Segretario.
Comm. Riccardo Marcelli.

Vice segretario:
Cav. Alvise Bragadin.

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio sulla nazionalità di una partita di merci già esistenti a bordo del piroscafo austriaco *Moravia*.

Sentita la relazione del commissario delegato consigliere Biscaro;

Sentito il commissario del Governo il quale ha oralmente confermate le sue conclusioni scritte;

Dichiarata chiusa dal sig. presidente la discussione orale e visti gli atti e documenti nel giudizio;

HA RITENUTO IN FATTO

che in forza del decreto Luogotenenziale 30 maggio 1915, n. 814, il *Moravia* fu dalle autorità marittime di Massaua posto sotto sequestro; che, dopo scaduto il termine stabilito dall'art. 2 delle norme regolamentari per la presentazione delle domande di rilascio delle merci non nemiche trovate a bordo del detto piroscafo, la Società anonima « Tea Planters » (Les planteurs de the), residente a Basilea, ha fatto pervenire al commissario del Governo una istanza, con la quale chiede che riconosciuta la sua qualità di Società svizzera e di proprietaria di venti casse di the gia caricate sul *Moravia* e contrassegnate:

GEB WEISS
TRIESTE
AUSTRIA

si dichiari la nazionalità neutrale delle merci stesse e se ne ordini il rilascio a sua disposizione;

Che il commissario del Governo ha concluso perchè la Commissione, in difetto di prova sufficiente che la merce è di proprietà della istante Società dichiari continuativo il sequestro;

IN DIRITTO.

Poichè la Società « Tea Planters » (Les planteurs de the) è una Società anonima iscritta nel registro di commercio del Cantone di Basilea-città ed amministrata da cittadini inglesi;

Poichè la merce fu caricata a Colombo (Ceylan) nel 29 luglio 1914 dalla « Cooperative Tea Garden Company » Società inglese, con polizza all'ordine emessa in due esemplari che vengono allegati alla domanda;

Poichè l'istante produce inoltre la fattura originale della merce della Cooperative Tea Garden C.° venduta ad essa Società di Basilea in data 29 luglio 1914, la polizza di assicurazione e una lettera della venditrice da Colombo, del 7 ottobre 1914, che, confermando una precedente lettera del 4 agosto, offre i propri servizi alla Cooperativa per l'inoltro della merce, la quale a causa della guerra non poteva più proseguire per Trieste, ad un porto italiano

Poichè dai prodotti documenti appare sufficientemente provato che al momento del sequestro della nave le venti casse di thè appartenevano, come è a ritenersi appartengano tuttora, alla istante Società di Basilea, e perciò è provata la nazionalità neutrale della merce;

Visto l'art. 5 del citato decreto Luogotenenziale

PER QUESTI MOTIVI

La Commissione delle prede

ORDINA

il rilascio alla istante Società anonima di Basilea-città « Tea Planters » (Les planteurs de the), della merce sopra indicata previo pagamento delle relative spese di custodia e consegna.

Così deciso dalla Commissione delle prede, in Camera di Consiglio, nella sua sede, in via Zanardelli 7, addì 3-16 giugno 1916.

Michele La Terza, presidente.
Edoardo Barbavara, membro ordinario.
Adolfo Berio, » »
Carlo Bruno, » »
Gerolamo Biscaro, membro ordinario ed estensore.
Riccardo Marcelli, segretario.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Rettifica del corso medio dei valori

Nella *Gazzetta ufficiale* del 5 corrente, n. 157, per errore contenuto nel telegramma inviato il 4 corrente dalla Camera di commercio di Torino, il corso medio delle cartelle fondiarie San Paolo (3,75 0[0) fu indicato in L. 481, mentre - come la Camera predetta dichiara - doveva essere indicato in L. *486*.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con decreto Luogotenenziale del 21 maggio 1916:

Ciaccio Antonino, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa, per infermità, dal 1° giugno u. s. e per la durata di mesi sei.

Viglietti Francesco, primo agente di 2ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa, per infermità, dal 14 maggio stesso e per la durata di altri tre mesi.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il sig. Cappelli Pietro fu Antonio ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 392 ordinale, n. 1376 di protocollo e n. 12948 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Firenze, in data 14 dicembre 1914, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 3,50 cons. 3 1[2 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1914.

A termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Cappelli Pietro suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 11 luglio 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

La signora Lustig Maria fu Maurizio vedova Herlitzka ha denunziato lo smarrimento della ricevuta mod. 3 C. P.N. n. 633, statale rilasciata dalla Banca d'Italia, sede di Torino, in data 15 gennaio 1916, in seguito alla presentazione di 4 obbligazioni del capitale complessivo di L. 11.500 Prestito nazionale 5 % con decorrenza dal 1° gennaio 1916.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico ed ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati alla signora Lustig predetta i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 30 giugno 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor Selmi Ugo fu Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 21 mod. 3 C. P. N. statagli rilasciata dalla Banca d'Italia di Bologna in data 13 gennaio 1916, in seguito alla presentazione di 3 obbligazioni del capitale complessivo di L. 300 Prestito nazionale 4,50 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1916.

In analogia all'art. 230 del vigente regolamento generale sul debito pubblico, e ai termini del decreto Ministeriale 10 febbraio 1916, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Selmi suddetto i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 giugno 1916.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 13 luglio 1916, in L. 118,45.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Ispettorato generale del commercio

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 12 luglio 1916, da valere per il giorno 13 luglio 1916.

Franchi	108 50
Lire sterline	30 53 1[2
Franchi svizzeri	121 01 1[2
Dollari	6 41 1[2
Pesos carta	2 69 1[4
Lire oro	117 90 1[2

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Amministrazione scolastica provinciale di Padova

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il 31 agosto 1916 rimane aperto il concorso a due posti gratuiti a carico del pubblico Erario nell'Istituto della pia fondazione E. Vendramin Calergi vedova Valmarana, in Noventa Padovana, per sordomute povere italiane.

Le aspiranti dovranno presentare all'Ufficio del R. provveditore agli studi di Padova entro il suddetto termine, e non oltre, i seguenti documenti con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vaiuolo, di sana costituzione fisica ed i certificati di povertà al nome anche del genitore che ha la patria potestà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del genitore che ha la patria potestà o del tutore, di ritirare la sordomuta a compiuta educazione od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarla;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità con indicazione se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di otto anni nè maggiore di dodici. Ogni fanciulla ammessa al concorso potrà essere sottoposta ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico per riconoscere lo stato di salute, e per verificare se addimostri la richiesta attitudine ad essere istruita ed educata.

La graduatoria del presente concorso varrà anche per il conferimento dei posti, che eventualmente si rendessero vacanti durante l'anno scolastico 1916-917.

Padova, 1 luglio 1916.

Il R. provveditore agli studi
Presidente del Consiglio provinciale scolastico
E. Piva.

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 12 luglio 1916 — (Bollettino n. 414).

Nelle Valli Camonica, Giudicaria e di Ledro attività dell'artiglieria nemica insistente soprattutto contro gli abitati.

Nella zona di valle Adige le nostre truppe avanzarono ieri alquanto a nord di Serravalle e del trincerone di Malga Zugna. Sulle pendici settentrionali del Pasubio rioccuparono parte delle posizioni di Monte Corno sgombrate il giorno 10.

Nel bacino dell'Astico e sull'Altopiano dei Sette Comuni artiglierie e bombarde bersagliarono ieri intensamente le posizioni dell'avversario da Monte Interrotto a Monte Zebio. Numerose batterie nemiche di ogni calibro risposero con grande violenza.

Nella zona della Tofana provocammo l'esplosione di una mina sotto le posizioni nemiche ad oriente del Col dei Bois sconvolgendole.

Sulla fronte dell'Isonzo azioni di artiglieria. La nostra incendiò baraccamenti sulle pendici dello Javorcek, disperse una colonna nemica in valle Idria e provocò esplosioni nei pressi della Chiesa di Santa Maria (Tolmino).

Velivoli nemici lanciarono bombe su Latisana suscitando un incendio presto domato. Nostre squadriglie di aerei bombardarono il giorno 10 Tione nelle Giudicarie e il successivo 11 accampamenti nemici a monte Rover a nord-est di Lavarone. Ritornarono senza danni.

Cadorna.

Settori esteri.

I combattimenti sullo Stokhod, in direzione di Kovel, continuano accanitissimi.

Tutti i tentativi austro-tedeschi per passare il fiume presso il villaggio di Gruschevka sono stati respinti dai russi.

Dal litorale di Riga alle paludi di Pinsk non sono segnalati, invece, che fuochi di artiglieria e di fucileria.

Secondo informazioni particolari, in Bucovina l'ala sinistra delle forze del generale Brussiloff avrebbero riportato un brillante successo sulla via che da Briaza conduce a Kirlibaba, ciò che vuol dire sulla cresta carpatica, al confine rumeno-ungherese.

Sulla Somme l'offensiva franco-inglese si svolge metodicamente.

Gl'inglesi hanno riportato nuovi vantaggi nel loro settore, rioccupando Contalmaison, che le inevitabili fluttuazioni della battaglia avevano loro fatto riperdere, l'intiero bosco di Mametz e gran parte di quello di Trones.

In Champagne e in Lorena i francesi hanno ottenuto qualche piccolo successo a nord di Ville sur Tourbe e presso Reillon.

Nella regione di Verdun i tedeschi, nonostante le perdite enormi che subiscono, si ostinano ancora contro le posizioni francesi delle due rive della Mosa, e particolarmente contro il Mort-Homme e la Chapelle de Sainte Fine, ove non hanno guadagnato che un po' di terreno.

Nel settore caucasico i russi hanno progredito alquanto ad ovest di Erzerum, impadronendosi d'una serie di posizioni organizzate turche.

Mandano da Londra che un sottomarino tedesco ha bombardato ieri il piccolo porto, non fortificato, di Seaham Durham, senza produrre danni.

Maggiori notizie sulla guerra sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Basilea, 12. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — Anche ieri la situazione non ha subito alcuna modificazione. Sulla collina di Hordie a sud-est di Kikoniczyin, le nostre truppe hanno respinto sette attacchi russi. Anche sullo Stokhod inferiore parecchi attacchi nemici non sono riusciti.

Basilea, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 12 dice:

Fronte occidentale. — Gli attacchi cominciati nel pomeriggio del 10 dalle due parti della strada Bapaume-Albert, presso Contalmaison e nel bosco di Mametz, come pure gli altri combattimenti nel piccolo bosco di Trones e più a sud continuano con accanimento anche maggiore.

A sud della Somme i francesi, che avevano pronunziato un forte attacco contro l'opera di Belloy-Soyecourt, furono arrestati dal nostro fuoco. Anche forze poco rilevanti dirette contro Maisonnette e Barleux dovettero tornare al punto di partenza.

Su parecchi punti del fronte in Champagne, specie ad est o sud-est di Reims ed a nord-ovest di Massiges, come pure a nord-ovest di Flirey, respingemmo attacchi parziali francesi.

Nella regione della Mosa soltanto piccoli combattimenti avvennero sulla sinistra del fiume. Sulla riva destra avvicinammo le nostre posizioni alle opere di Souville. Forti contrattacchi furono respinti.

Azioni di pattuglie tedesche a sud-ovest di Dixmunde, a sud-ovest di Cernay (regione dell'Aisne) e ad est di Pfetterhouse ebbero buon esito.

Fronte orientale. — Un tentativo di deboli forze russe di passare la Dwina ad ovest di Friedrichstadt ed attacchi nemici a sud del lago di Narocz non riuscirono.

Sul fronte dello Stokhod la situazione è generalmente invariata. Riparti russi che tentavano di prendere posizioni sulla riva sinistra presso Janowka furono attaccati.

Le nostre squadriglie di aeroplani hanno continuato la loro attività offensiva ad est dello Stokhod.

Fronte balcanico. — Nessun avvenimento importante.

Pietrogrado, 12 (ore 14). — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Su tutto il fronte del litorale di Riga fino alle paludi di Pinsk fuochi di artiglieria e di fucileria.

Aeroplani nemici hanno lanciato bombe sulla stazione di Zamirie e sulla città di Nesvige, dove hanno incendiato alcune case.

Sullo Stokhod i combattimenti accaniti continuano.

Il nemico ha tentato di nuovo di passare sulla riva destra dello Stokhod presso il villaggio di Grouschevka a nord di Goulevitchi, ma è stato respinto.

Abbiamo fatto prigionieri 24 ufficiali e 745 soldati austriaci e tedeschi.

Nel mar Baltico nostre controtorpediniere, durante le operazioni nel golfo di Botnia, hanno catturato due grandi vapori tedeschi, di cui uno carico di minerale di ferro, l'altro non carico. Nostre torpediniere hanno condotto nei nostri porti i vapori catturati.

Fronte del Caucaso. — Ad ovest del meridiano della città di Erzerum le nostre truppe hanno progredito sensibilmente e si sono impadronite di un'altra serie di posizioni organizzate dall'avversario.

Un successo particolare è stato riportato da uno dei nostri elementi che partecipò ai memorabili combattimenti del gennaio e del febbraio per l'espugnazione di Erzerum. Il comandante di questo elemento, il valoroso colonnello Evartovkine, è stato ucciso.

I prigionieri continuano ad affluire. Nel periodo dal 2 all'8 luglio abbiamo fatto prigionieri sul fronte del Caucaso 107 ufficiali e

1684 soldati turchi e ci siamo impadroniti di 3 cannoni, di 10 mitragliatrici e di 4 lanciabombe.

Le vie della ritirata dei turchi sono abbondantemente disseminate di armi e munizioni da guerra.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Sulle due rive della Somme notte calma.

Fra Oisons e Reims durante una piccola operazione verso Cernay i francesi hanno fatto alcuni prigionieri.

In Champagne parecchi colpi di mano sono riusciti contro le trincee tedesche fra Maisons de Champagne e Calvaire, a nord di Ville sur Tourbe.

Sulla riva sinistra della Mosa due attacchi tedeschi contro le trincee francesi del Mort Homme sono completamente falliti sotto i nostri fuochi.

Sulla riva destra della Mosa un controattacco francese ha ripreso stanotte parte del terreno occupato ieri dai tedeschi nel bosco Fumin. I francesi hanno fatto in questo punto ottanta prigionieri, fra cui un ufficiale.

In Lorena nel settore di Reillon i francesi hanno respinto i tedeschi da alcuni elementi di trincee ove avevano preso piede.

Parigi, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Sul fronte della Somme niente da segnalare durante la giornata.

Sulla riva sinistra della Mosa lotta di artiglieria abbastanza viva nel settore del Morthomme. Sulla riva destra i tedeschi hanno pronunciato stamane un potente attacco in direzione del forte di Souville. Verso le 10, dopo intensa preparazione di artiglieria, un forte attacco con l'effettivo di sei reggimenti, ha sboccato dal villaggio di Fleury e dai boschi di Vaux e Chapitre. Malgrado la violenza degli attacchi lanciati in massa, su di un fronte relativamente stretto, il nemico non è riuscito - a prezzo di enormi perdite - che a guadagnare un po' di terreno nei dintorni della Chapelle de Sainte Fine, all'intersezione delle strade di Fleury e di Vaux. Il bombardamento contina violentissimo in tutta la regione di Souville, Chenois e La Laufée.

In Lorena un tentativo del nemico su di una nostra trincea, ad est di Badenvillers, è stato completamente respinto.

Londra, 12. — Un comunicato del generale Haig dice:

Dopo l'inizio della battaglia il nemico ha ricevuto grandi rinforzi.

Ieri e stanotte forti attacchi sono stati fatti contro parecchi punti delle nostre nuove posizioni.

Tranne nel bosco di Mametz e nel bosco di Trones, dove i tedeschi hanno riguadagnato un po' di terreno, tutti questi attacchi sono stati respinti con perdite per il nemico.

Le nostre truppe sono state attivamente impegnate in un bombardamento delle posizioni nemiche tra il fronte principale della battaglia ed il mare ed hanno operato *raids* contro la sua prima linea.

Un nostro distaccamento è penetrato nelle trincee nemiche a sud-est di Loos, in un punto fortemente difeso, rimanendovi venti minuti, durante i quali una lotta violenta è avvenuta e numerosi nemici sono stati uccisi, mentre le nostre perdite sono state leggere.

Due nostre compagnie si sono aperta la via in un'altra parte delle trincee nemiche di fronte alla ridotta Hohenzollern dopo un aspro combattimento: numerosi tedeschi sono stati uccisi o feriti, una mitragliatrice è stata distrutta.

Parecchi ricoveri pieni di nemici sono stati bombardati con successo. Abbiamo fatto un certo numero di prigionieri.

Parecchi scontri aerei sono avvenuti il giorno 10. Un aeroplano tedesco è stato distrutto, uno dei nostri è stato obbligato a discendere dal fuoco dei cannoni antiaerei nemici.

Londra, 12 (ore 23). — Un comunicato del generale Haig dice:

La giornata è stata contrassegnata da vivi combattimenti locali in alcune regioni.

Nel bosco di Mametz abbiamo riconquistato tutto il terreno perduto la notte scorsa, e siamo ora padroni della totalità del bosco.

Abbiamo pure effettuato qualche progresso nel bosco di Trones. Il numero considerevole di cadaveri tedeschi in questi paraggi mostra quanto siano costati al nemico gli attacchi della notte scorsa.

Due violenti attacchi tedeschi contro Contalmaison sono completamente falliti sotto il nostro fuoco.

Le Hâvre, 12. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Su tutto il fronte dell'esercito belga si sono svolte azioni di artiglieria di non grande intensità.

Londra, 12 (ufficiale). — Un sottomarino tedesco è comparso ieri sera alle 10.30 al largo del piccolo porto non fortificato di Seaham Durham. Il sottomarino si è avvicinato a qualche centinaio di metri dalla città, poi ha aperto il fuoco.

Una trentina circa di granate di tre pollici sono state lanciate. Venti sono cadute in direzione di Dalton Le Dale, una dozzina sopra e intorno a Wine Seaham.

Una donna che passeggiava nelle vicinanze di Heure è stata gravemente ferita ed è morta stamane. Una casa è stata colpita da una granata. Non vi sono altre vittime nè altri danni.

Basilea, 12. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — Nessun avvenimento importante all'ala destra. Al centro il nemico ha rinnovato ieri gli attacchi contro le nostre posizioni a sud del Tchorok, ma senza ottenere risultati notevoli.

Basilea, 12. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice:

Nessun mutamento nella situazione sul fronte macedone. Debole fuoco delle due artiglierie; scontri frequenti di pattuglie e distaccamenti in ricognizione continuano.

Il giorno 9 un plotone francese tentò di attaccare un posto di osservazione a sud del lago di Doiran, ma fu respinto.

LA NOSTRA GUERRA

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Roma, 12. — All'uso sempre più esteso dei proiettili esplodenti per fucileria, a quello dei gas velenosi, agli atti di vandalismo compiuti durante il ripiegamento dagli altipiani, alla ferocia dimostrata persino contro i cadaveri dei nostri soldati, il nemico ha voluto recentemente aggiungere un'altra manifestazione della sua slealtà e del suo disprezzo per qualsiasi convenzione umanitaria.

Nella giornata del 10, durante una sosta nei combattimenti attorno a Monte Chiesa, sull'altopiano dei Sette Comuni, gli austriaci innalzarono sulla vetta del monte la bandiera internazionale, nella evidente intenzione di voler procedere alla raccolta dei feriti. Da parte nostra un ufficiale degli alpini, un cappellano e due portaferiti si avvicinarono alle posizioni nemiche per raccogliere i nostri feriti.

Immediatamente venne dal nemico abbassata la bandiera internazionale e i nostri furono presi prigionieri.

Poco dopo il cappellano fu rinviato a noi con la proposta di addivenire alla raccolta dei feriti da entrambe le parti, dando però diritto agli austriaci di ritirare tutte le armi proprie e nostre per una profondità di 300 metri lungo tutte le loro trincee.

Alla insolente domanda il nostro Comando di settore rispose troncando qualsiasi comunicazione e rinnovando con maggior vigore i fuoco sulle posizioni dell'avversario.

Londra, 12. — In un terzo articolo sul *Times* il colonnello Repington scrive:

L'Austria ha commesso due grossi errori: anzitutto quello di svalutare la forza di ricostituzione della Russia, errore che può costarle l'esercito. E questa credenza è stata una delle cause per le

quali l'Austria si è ingolfata nella cosiddetta spedizione punitiva contro l'Italia. Il secondo errore è stato la scelta del momento per l'aggressione contro l'Italia. Le truppe erano state abilmente raccolte nel Trentino, ma Repington non pensa che gli austriaci abbiano mai creduto di potere avanzare molto lontano con le loro divisioni. Essi volevano costringere Cadorna a modificare le sue disposizioni e così impedire il colpo di clava italiano sull'Isonzo.

La fiducia in Cadorna si è ancor più accresciuta in seguito al fallimento dell'offensiva austriaca. Gli italiani sono abbastanza forti per bloccare efficacemente il Trentino e nello stesso tempo per continuare lo sviluppo del piano generale concordato con gli alleati. È a Vienna e non a Trento che l'Italia libererà il Tirolo meridionale.

L'Italia sa dominare i suoi sentimenti ed eseguire abili movimenti nel grande giuoco della guerra.

CRONACA ITALIANA

All'ospedale del Quirinale. — S. E. il ministro Leonardo Bianchi ha visitato l'ospedale che la pietà di S. M. la Regina Elena ha fatto sorgere nelle magnifiche sale della Reggia.

La visita è stata interessantissima, ed ha dato modo a S. E. il ministro di constatare con quanta cura e regalità si leniscono e si guariscono le sofferenze dei valorosi figli del popolo, reduci dal fronte.

Erano a ricevere Sua Eccellenza il duca di Fragnito e il personale dell'ospedale, con a capo il maggiore medico comm. Emilio Scafi.

La visita è durata più di un'ora. S. E. il ministro lasciò l'ospedale complimentando vivamente l'egregio comm. Scafi e tutto il pessonale sanitario che hanno saputo in maniera tanto perfetta corrispondere alla profonda pietà che ha ispirato S. M. la Regina Elena nel destinare la più bella parte del Quirinale alla cura dei feriti e dei malati, i quali sono tutti lieti e felici e dànno infinite prove di rispetto, d'ordine e di educazione, tanto che l'immacolato candore degli ambienti non fa neppure pensare che da circa un anno questo ospedale è in funzione.

Al Comitato di organizzazione civile. — S. E. il ministro Comandini ha visitato ieri, accompagnato dal suo capo di Gabinetto, cav. Botti, la sede del benemerito Comitato.

Accolto dal presidente, prof. Apolloni, e da numerosi cospicui personaggi del Comitato, S. E. prese vivo interessamento all'esposizione dell'opera del Comitato fattagli dal prof. Apolloni, che vivamente ringraziò il ministro dell'alto interessamento dimostrato per l'organizzazione.

S. E. Comandini dichiarò esser lieto di portare il saluto ed il plauso di S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, assicurando che egli seguirà con simpatia e con interesse l'opera benemerita del Comitato.

S. E. si recò poscia a visitare gli uffici della Commissione dei sussidi e della Direzione dei segretariati del popolo, compiacendosi del loro ordinamento, e promise di visitare, appena gli sarà possibile, le cucine economiche, gli asili e le altre opere fondate dal Comitato.

Per le case popolari. — Ieri si è riunita a Roma la Commissione centrale per le case popolari e economiche sotto la presidenza dell'on. Suardi-Gianforte e con l'intervento dei commissari gran cordone Maraldi, commendatori Melis, Graziani, Gambigliani-Zoccoli, cav. uff. Messana e con l'assistenza del segretario cav. Lo Presti.

In principio di seduta è intervenuto S. E. il ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, De Nava, per porgere un saluto alla Commissione ed intrattenersi confidenzialmente con i suoi componenti circa gli importanti compiti sociali che la Commissione è chiamata ad assolvere.

Croce Rossa italiana. — L'ultimo Bollettino delle oblazioni giunte al Comitato centrale segna la somma di L. 6,974,157,40.

Censura della stampa. — Avendo il comm. Vittorio Bardesono di Rigras chiesto insistentemente di essere esonerato dall'incarico di capo dell'ufficio della censura sulla stampa di Roma, S. E. il ministro dell'interno ha, con decreto in data di ieri l'altro, affidata la direzione di tale ufficio al comm. Alessandro Lupinacci, ispettore generale al Ministero delle finanze.

Esperimenti di panificazione. — Presenti S. E. Canepa, sottosegretario per l'agricoltura, il generale Sagramosa, direttore generale dei servizi logistici del Ministero della guerra, il commendator Savio del Ministero dell'interno, il cav. Aldega, direttore dell'ufficio di annona del Municipio, il maggiore Sortigliani, direttore del panificio militare ed altre numerose personalità cittadine, oltre i rappresentanti dei giornali romani, vennero ieri, nella sede dell'Istituto romano dei consumi, eseguiti interessanti esperimenti per la confezione del pane. Il sistema novissimo venne applicato con successo recentemente a Milano e a Bergamo.

Gli esperimenti ebbero esito soddisfacentissimo e furono lodati dalle competenti personalità che ad essi assistettero.

Le provvigioni di grano. — La Camera di commercio di Roma comunica che, in seguito alle istruzioni ministeriali, la Regia prefettura di Grosseto, pur mantenendo fermo il divieto d'esportazione di grano dal territorio di quella Provincia, ha deliberato di temperare tale divieto con speciali permessi di deroga giacchè la produzione granaria locale si è dimostrata di gran lunga superiore ai bisogni della popolazione.

Le eventuali istanze per esportazione di grano dalla provincia di Grosseto, indirizzate a quel prefetto, dovranno essere presentate alla prefettura di Roma e contenere le seguenti indicazioni: nome del venditore; quantità di grano di cui si chiede l'esportazione; stazioni ferroviarie o scali marittimi di partenza e di arrivo.

Arrivi e partenze. — Iersera, alle 23,30, è partito per Sesto Fiorentino S. E. Manfredi, presidente del Senato.

Pure iersera è partito per Bologna S. E. il ministro Bissolati.

Alle 17,50 partì per l'alta Italia S. E. il ministro Comandini.

*** È giunto a Roma, da Tripoli, S. E. il generale Ameglio, governatore della Libia.

A palazzo Farnese. — L'Ambasciata di Francia comunica:

In occasione della Festa nazionale i francesi residenti o di passaggio in Roma saranno ricevuti all'Ambasciata di Francia (palazzo Farnese), domani venerdì alle ore 10,30 antimeridiane.

Cortesie internazionali. — Il Governo portoghese ha fatto pervenire alle autorità italiane la somma di L. 25 mila perchè venga distribuita alle famiglie dei militari vittime dello scoppio di polveri avvenuto recentemente nel porto di Spezia.

L'atto è superiore ad ogni elogio.

Per i soccorsi di guerra. — Un telegramma da Londra informa che è stata aperta in Weymouth Street la Casa delle istituzioni italiane di soccorso per la guerra, comprendenti il Comitato « Pro-Italia » e la Delegazione della Croce Rossa.

Nella casa generosamente offerta da Lord Howord de Warden per tutta la durata della guerra sono stati stabiliti laboratori, dove dame italiane e delle nazioni alleate attendono alla produzione di effetti per i soldati, bende per i feriti, ecc.

Il Comitato direttivo è composto della marchesa Imperiali, della contessa Cadogan, della contessa Greppi e della signora Marconi. La Croce Rossa italiana è rappresentata dal conte De La Feld.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROGRADO, 12. — È avvenuta una esplosione in una cantina di un garage vicino ad una casa disabitata, appartenente al presidente del Consiglio, che ha distrutto l'ascensore e la scala. Una maestra è rimasta uccisa.

Nessuna altra vittima.

LONDRA, 12. — Lloyd George ha domandato agli operai di consentire di rinviare nuovamente fino a settembre le loro vacanze di Pentecoste, rinviate già una prima volta, per non rallentare la produzione delle munizioni.

LONDRA, 12. — Un tramway elettrico si è rovesciato. Settanta passeggeri sono rimasti feriti.

NEW YORK, 12. — La censura tedesca ha permesso al corrispondente da Berlino del *New York World* di riconoscere che la Germania si trova presentemente stretta nelle morse di una tenaglia, che andrà aumentando la sua pressione su tutti i fronti e il cui risultato cagiona grande ansietà nel pubblico tedesco.

Il corrispondente cerca appena di nascondere il fatto che gli eserciti delle potenze centrali cominciano a dubitare di poter resistere più a lungo contro le forze nemiche che diventano dieci volte maggiori. Egli riconosce che l'iniziativa militare è passata dall'altra parte e che la Germania sta ora quasi dappertutto sulla difensiva.

Nel settore orientale, la linea assottigliata degli eserciti del maresciallo Hindenburg, del principe Leopoldo, del generale Linsingen e del generale Bothmer lotta contro forze numericamente schiaccianti che sono sovente nella proporzione di quattro o cinque contro uno. Nuovi eserciti usciti dai 150 milioni di abitanti della Russia battono continuamente questa linea in breccia, con la forza incessante delle loro ondate, e questo non può mancare di scoraggiare gli animi meglio temprati.

Il corrispondente dice che il nutrimento concesso alle truppe tedesche non contiene nessuna delle proprietà produttive della forza e dell'energia che gli uomini dell'altra parte hanno in abbondanza. I soldati tedeschi rubano qualche ora di riposo, sotto la grandine delle granate e degli shrapnels, oppure, seduti sui duri sedili dei vagoni, sono lanciati come una spola da fronte a fronte sulla vasta rete delle ferrovie tedesche.

Egli continua dicendo che mentre lo stato maggiore tedesco non dà alcuna prova di nervosità e di ansietà apparenti, gli uomini politici del paese hanno ripreso le loro antiche questioni col cancelliere e sul viso di molta gente si può leggere una profonda gravità, che appare una calma sorprendente di fronte ad avvenimenti così gravidi di conseguenze.

Il corrispondente conclude che, a malgrado delle pressioni esercitate dai circoli politici e dalla stampa, lo stato maggiore mantiene il pubblico nell'ignoranza dell'offensiva degli alleati. Ai tedeschi è permesso leggere le lunghe relazioni nemiche sul modo come i loro eserciti sono tenuti in scacco, mentre il Ministero della guerra si contenta di pubblicare bollettini di 24 parole.

I tedeschi sperano di essere in grado di far scomparire i vuoti che si sono prodotti nelle linee del loro fronte occidentale, ma la situazione sul fronte orientale sembra indicare che gli austriaci non possano più trattenere i russi finchè questi non abbiano raggiunto la barriera dei Carpazi.

La rapidità con la quale la Russia organizza i suo eserciti nuovi e si procura stock inesauribili di munizioni ha prodo to una grande sorpresa.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni*. — Rispondendo ad una interrogazione il primo ministro Asquith dice che il Governo approva le deliberazioni votate dalla Conferenza economica di Parigi, sulle quali darà maggiori spiegazioni la settimana prossima.

Asquith dichiara poi che la proroga dei poteri del Parlamento per un certo periodo si impone, perchè è impossibile che le liste elettorali siano pronte il 30 settembre prossimo, data in cui i poteri del Parlamento attuale spirerebbero.

CAIRO, 12. — Il giornale *El Mokattam* annuncia che il gran sceriffo della Mecca dispone abbondantemente di uomini, di cannoni e di munizioni.

La Porta, molto allarmata per il movimento degli arabi, ha intenzione di inviare una grossa spedizione nell'Hedjaj; ma la distruzione delle ferrovie impedisce l'invio di uomini e di armi numerose.

Le truppe dello sceicco Idris hanno preso Kunfuda sulle coste del mar Rosso; otto ufficiali e 190 soldati turchi sono stati fatti prigionieri.

L'emiro Nubir Ihalam che, malgrado i doni inviatagli dal Governo turco, si è rifiutato di prestare aiuto a Djemal pascià, si è unito allo sceriffo della Mecca.

La guarnigione turca del forte Taif, che tuttora resiste, tentò una disgraziata sortita, venne respinta e perdette molti uomini e due cannoni.

Lo sceriffo ordinò di evitare ogni spargimento di sangue e s'impadronì delle guarnigioni turche, che si arresero per fame.

Tutti gli arabi da Medina ai dintorni di Damasco appoggerebbero lo sceriffo.

MADRID, 12. — All'ora prestabilita è cominciato lo sciopero dei ferrovieri su tutte le reti della Compagnia del nord. Nessun incidente. Sono state prese tutte le precauzioni.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane, penserebbe di sospendere le garanzie costituzionali.

PIETROGRADO, 12. — Lo Czar ha ricevuto al quartier generale il presidente della Duma Rodzianko. L'udienza è durata due ore e tre quarti.

NOTIZIE VARIE

Scoperta archeologica a Salonicco. — Il signor Camille Jullian ha dato lettura all'Accademia delle iscrizioni e belle lettere di Parigi di una lettera del signor de Pachtere, antico membro della Scuola di Roma, attualmente sottotenente in un reggimento di zuavi nell'esercito di Oriente, che segnala la scoperta, nelle trincee di Salonicco, di un coperchio di sarcofago di epoca romana su cui sono scolpite in grandezza naturale le immagini di due sposi.

Questi vi sono rappresentati secondo un uso assai comune nella colonia romana di Grecia, giacenti l'uno accanto all'altro.

Queste statue sono di bella fattura e il loro stato di conservazione non lascia nulla a desiderare.

I canali di Marte. — Nell'ultima seduta dell'Accademia delle scienze di Parigi il sig. Deslandres ha presentato ai colleghi una serie di fotografie dei canali di Marte, ottenute dal sig. Hamilton di Oxford. Le linee che vi figurano sono esattamente comparabili a quelle delle fotografie simili ottenute or sono quindici anni e confermano quindi l'esistenza dei canali medesimi.

I tabacchi ottomani. — Mandano da Costantinopoli che la Società dei tabacchi ottomani ha deciso di pagare un acconto di dividendo del 6 %, ossia di 12 fr. per azione a valere per l'esercizio 1913-914.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.